

Cede la generosa La Salle davanti al Circolo Italia

CIRCOLO ITALIA: Fernandez (1) cap., Cecutta (6), Adorno (15), Gallierani (13), Gabriele (13), Reva (2).

LA SALLE: Costentino (6) cap., Dendena (3), Meli (6), Toselli (5), Campanini (5), Cinirella (3), Augugliaro I (2).

ARBITRI: Levy e Manthos.

Il pronostico è stato rispettato: il Circolo ha battuto la Salle e, bisogna convenirne, meritatamente se anche con gioco non irresistibile. La partita a dire il vero ha mantenuto solo in parte le promesse della v. g. l. l. a: se infatti le emozioni non sono mancate e il risultato è stato in forse fino alla metà del terzo tempo, il bel gioco è apparso solo a tratti. E ciò è del resto comprensibile se si considerano i diversi fattori che han fatto sentire il loro peso sull'incontro: il Circolo Italia ricerca di una vittoria che confermasse il già favorevole giudizio dei tecnici, la Salle, libera da pesanti responsabilità, generosa e combattiva ma certo poco tecnica. Si aggiunga il calcio soffocante che ha fiaccato i giocatori e si capirà il motivo della mancanza di bel gioco.

Ad ogni modo, la partita ha detto molte cose: che il Circolo, ad esempio, riherita il titolo (diciamo... ad in'crim, in attesa dell'incontro col Maccabi) di migliore squadra tripolina: che Gabriele, ultimamente fuori fase, va ritrovando la forma: che quanto detto in precedenza su Gallierani, Adorno, Cecutta va confermato: che Fernandez ha bagnato i suoi primi galtoni di capitano con una gara maiuscola. E la partita ha detto anche che la Salle, battuta alla distanza, ha un Dendena meraviglioso (forse, però, fin troppo calmo), un Cosentino sghobbone ma anche un Meli in ombra e un Toselli irricognoscibile. Bene Campanini, un po' meno Cinirella, promettente il giovane Augugliaro.

Il gioco, lento da principio, s'è fatto veloce nell'ultimo quarto.

L'inesattezza nei passaggi e nel tiro a cesto s'è notata in tutte e quattro le squadre (nel primo quarto) che hanno terminato i primi dieci minuti di gioco in parità: 9-9. E' stato questo il miglior tempo di Toselli e Meli.

Nei secondi dieci minuti il gioco si mantiene lento. Il Circolo imbatte

però que o tre ottime azioni e irrena molto bene gli attacchi dei gialli di Costentino. Risultato: 23-15. Ottimi Dendena, imbattibile nei rimbalzi e Costentino da una parte, Fernandez, Gallierani e Adorno dall'altra. Bene anche Augugliaro, apparso però spaesato.

Terzo quarto: il gioco si anima e Gabriele comincia a muoversi e applausi. Sul finire una lunga serie di «cortropiede» fanno scatenare gli applausi dei numerosi presenti. 31-22. Ultimo quarto: il più veloce e il migliore ci Adorno.

Cecutta distribuisce molto meglio: si vola verso il traguardo dei 50 punti raggiunto a pochi secondi dal termine grazie ad un cesto di Adorno.

Risultato finale: Circolo Italia batte La Salle 50 - 30.

Ottimo l'arbitraggio di Levy. Talvolta « oscure » le decisioni di Manthos.

* * *

In precedenza i cadetti delle due squadre si erano incontrati offrendo un buon avanspettacolo.

Ha vinto La Salle per 35-20 grazie al piccolo Belpassi, realizzatore formidabile, e ad Augugliaro I che a Belpassi, come realizzatore, è stato di poco inferiore. Buoni pure alcuni spunti di Ferrari I e di Bartoli.

Dei cadetti del Circolo, scesi in campo senza riserve, il solo Augelli s'è distinto in modo particolare, mentre Costentino ha offerto ottimi spunti in una gara piuttosto incolore. Murri, troppo risonale, ha reso meno del previsto.